

Nuova Pescara, rinvio al 2029: Commissione senza numero legale

29 Settembre 2026



L'Aquila, 29 settembre 2026 – Si allungano i tempi per la nascita della **Nuova Pescara**. La Prima Commissione consiliare “Bilancio, Affari Generali e Istituzionali”, presieduta da **Vincenzo D’Incecco**, ha esaminato oggi una proposta emendativa che punta a rinviare al **1° febbraio 2029** l’istituzione del nuovo Comune, spostando di fatto alla fine del 2028 le tappe del processo di fusione.

La seduta si è aperta con l’esame di un emendamento alla proposta di legge, a firma della consigliera **Marilena Rossi (FdI)**, dedicata al riconoscimento e alla valorizzazione della **Festa dell’Uva di Mosciano Sant’Angelo** e, più in generale, delle tradizioni della cultura rurale e contadina abruzzese.

L’emendamento ha ottenuto il parere favorevole della maggioranza dei commissari presenti, mentre ha espresso voto contrario il consigliere **Francesco Taglieri (M5S)**. La quantificazione del sostegno economico previsto dalla norma viene rinviata alla **legge di Bilancio 2027**.

Il confronto si è poi spostato sulla proposta relativa alla **Nuova Pescara**, con l’ipotesi di posticipare

al 1° febbraio 2029 l'istituzione del nuovo Comune e di conseguenza dilatare il cronoprogramma della fusione tra **Pescara, Montesilvano e Spoltore**.

La seduta, tuttavia, non è arrivata alla conclusione dei lavori. La Commissione si è infatti sciolta per **manca di numero legale**, dopo che la verifica era stata richiesta dal consigliere del Pd e vicepresidente del Consiglio regionale **Antonio Blasioli**.

Il rinvio della Nuova Pescara torna così al centro del dibattito politico regionale, mentre resta da definire il nuovo calendario per completare il percorso di fusione.